



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO Territorio - Ambiente
SERVIZIO Politica Energetica e Risorse del Territorio
UFFICIO Autorizzazione Emissioni – A.U.A. PE-CH-TE

OGGETTO: D.lgs. n° 152/2006, art. 208 – L.R. n° 45/2007, art. 45 - AUTODEMOLIZIONI DI GIACINTO S.r.l. - Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° DPC026/153 del 01.07.2021 e s.m.i.. Variante sostanziale. Revamping di un impianto di autodemolizione con contestuale accorpamento e modifica di un'attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi. Codice SGR: AU-TE-021

Determinazione emissioni in atmosfera.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il Decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59 - *“Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale”*;
- il D.P.R. n. 160 del 07/09/2010 (*Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del Decreto Legge 25/06/2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 06/08/2008, n. 133*);
- la legge 07 aprile 2014, n. 56 - *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”*;
- la Legge Regionale 20 ottobre 2015, n. 32 – *“Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative delle Province in attuazione della Legge 56/2014”*;
- La DGR n. 147 del 11/03/2020 – *“Dipartimento Territorio - Ambiente – Approvazione del nuovo assetto organizzativo”*;
- la Legge 07 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. - *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- la DGR n. 812 del 05/12/2016 con cui sono state approvate le linee guida relative all'autorizzazione unica ambientale e la modulistica unica regionale;
- la Legge Regionale 29 luglio 1998, N. 64 – *“Istituzione dell'Agenzia Regionale per la tutela dell'ambiente (ARTA)”*;
- il Decreto Legislativo 27 gennaio 1992, n. 99 - *“Attuazione della direttiva 86/278/CEE concernente la protezione dell'ambiente, in particolare del suolo, nell'utilizzazione dei fanghi di depurazione in agricoltura”*;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. - *“Norme in materia ambientale”*;
- Legge 11 novembre 1996, n. 574, - *“Nuove norme in materia di utilizzazione agronomica delle acque di vegetazione e di scarichi dei frantoi oleari”*

- D.M. 06 luglio 2005 – *“Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica delle acque di vegetazione e degli scarichi dei frantoi oleari, di cui all'articolo 38 del D.Lgs. 11 maggio 1999, n. 152”*.
- Il D.M. 25 febbraio 2016 – *“Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue, nonché per la produzione e l'utilizzazione agronomica del digestato”*;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 2011, n. 227 – *“Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122”*.
- la Delibera di Giunta Regionale 25 maggio 2007, n. 517 – *“Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 – Parte V. Riordino e riorganizzazione della modulistica e delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni di fumi in atmosfera e criteri per l'adozione di autorizzazioni di carattere generale di cui all'art. 272, C. 2”*;
- la Legge n. 447/1995 – *“Legge quadro sull'inquinamento acustico”*;
- la Legge Regionale 17 luglio 2007, n. 23 – *“Disposizioni per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico nell'ambiente esterno e nell'ambiente abitativo”*.
- il vigente Piano Regionale per la Tutela della Qualità dell'Aria;
- la DGR n. 265 del 27/04/2018 con cui sono state adottate le autorizzazioni di carattere generale per gli impianti e le attività di cui all'art. 272 del d.lgs. 152/2006 e approvata la relativa modulistica;
- la DGR n. 599 del 14/09/2019 con cui sono state adottate le autorizzazioni di carattere generale per specifiche attività;
- la DGR n. 117 del 04/03/2021 con cui sono state adottate le autorizzazioni di carattere generale di cui all'art. 272 comma 3-bis del d.lgs. 152/2006;
- la Legge Regionale 29 luglio 2010, n. 31 e s.m.i. - *“Norme regionali contenenti la prima attuazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”*;
- la DGR 668 del 24/09/2015 – *“d.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 “Norme in materia ambientale” – indirizzi in materia di applicazione della disciplina dell'autorizzazione Unica Ambientale agli scarichi idrici di acque reflue assimilate alle domestiche in pubblica fognatura”*.
- La DGR 1045 del 18/12/2018 – *“Approvazione delle Linee guida per il rilascio delle autorizzazioni allo scarico di acque reflue”*;

PRESO ATTO della nota del Legale Rappresentante della Ditta AUTODEMOLIZIONI DI GIACINTO S.r.l. datata 06.02.2023 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0046407/23, di presentazione dell'istanza di Variante sostanziale all'Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° DPC026/153 del 01.07.2021 e s.m.i.. Revamping di un impianto di autodemolizione con contestuale accorpamento e modifica di un'attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi, così costituita:

- 1) Accorpamento area A.U.A.
- 2) Inserimento nuova area con contestuale variante allo strumento urbanistico;
- 3) Inserimento Operazioni di recupero e smaltimento su rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, in località C.da Monteverde Basso del Comune di Cellino Attanasio (TE), con allegata documentazione di carattere amministrativo e tecnico progettuale, conservata agli atti del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) e consultabile su piattaforma informatica dello stesso;

TENUTO CONTO della nota del Tecnico incaricato della Ditta AUTODEMOLIZIONI DI GIACINTO S.r.l. datata 07.02.2023 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0048936/23, dal cui stralcio per estratto si riporta quanto di seguito:

“.....[omissis] Oggetto: Precisazione titolo autorizzativo.

Dichiara che

La Ditta Autodemolizioni Di Giacinto S.r.l. per lo svolgimento dell'attività di Autodemolizione risulta in possesso delle seguenti Autorizzazioni Regionali rilasciate con: D.D. n° DPC026/153 del 01.07.2021, Volturata con D.D. n° DPC026/196 del 05.08.2021 e aggiornata con D.D. n° DPC026/100 del 14.04.2022”;

- gli estremi identificativi dell'istanza sono:

Impresa	AUTODEMOLIZIONI DI GIACINTO S.r.l.
C.F. e P.IVA	02099570679;
Sede legale	Frazione Monteverde Basso del Comune di Cellino Attanasio (TE)
Stabilimento	Frazione Monteverde Basso del Comune di Cellino Attanasio (TE)
Dati catastali	Comune di Cellino Attanasio (TE) - Foglio: 1 - Particelle: 524 – 596 – 449 – 450 – 454 – 575; Titolo di godimento del sito: Proprietà;
Coord. Geog.	Long. 13.87535 – Lat. 42.60922; GAUSS BOAGA EST: X = 407.752,41; Y = 4.718.034,23; Stralcio topografico I.G.M: Foglio 140 – Quadrante I N.E.;
Legale Rappresentante	Di Giacinto Davide
Attività principale	Attività di recupero rifiuti non pericolosi;

- ai sensi della D.G.R. 574/2016 la disciplina e il controllo delle emissioni in atmosfera sono di competenza dello scrivente Servizio Politica Energetica, e Risorse del Territorio afferente al Dipartimento Territorio e Ambiente della Regione Abruzzo;

- Esaminati i documenti progettuali pubblicati sul sito Regionale all'indirizzo:

<https://www.regione.abruzzo.it/content/autorizzazione-unica-articolo-208>;

VISTE le seguenti Autorizzazioni:

1) Provvedimento Conclusivo del Procedimento Unico di Autorizzazione Unica Ambientale di cui al DPR 59/2013 prot. n. 8996 del 21.11.2018 rilasciato dal Suap del Comune di Cellino Attanasio, comprendente al suo interno il Provvedimento Dirigenziale AUA n° 206 del 16.10.2014 rilasciato dalla Provincia di Teramo, ai sensi del D.P.R. 13.03.2013 n° 59 per i titoli abilitativi di cui ai seguenti articoli:

1.1) art. 3 comma 1 lettera a) autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della parte terza del D.lgs. 03 aprile 2006, n. 152;

1.2) art. 3 – comma 1 lettera e) comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, comma 4 o comma 6, della Legge 26 ottobre 1995, n. 447;

1.3) art. 3 comma 1 lettera g) comunicazione in materia di rifiuti di cui agli articoli 215, 216, del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152;

Per il titolo abilitativo alla comunicazione in materia di rifiuti di cui all'art. 215, 216 del D.lgs. 03.04.2006 n° 152 (art. 3 comma 1 lettera g) D.P.R. n° 59 del 13 marzo 2013) è stata confermata l'iscrizione della Società, ai sensi dell'art. 216 del D.lgs. 152/2006 al n° 274/TE del Registro Iscrizione Provinciale (R.I.P.), per l'esercizio dell'attività di recupero rifiuti non pericolosi presso l'impianto in località Monteverde Basso nel Comune di Cellino Attanasio (TE);

2) D.D. n° DPC026/153 del 01.07.2021, avente per oggetto: “Autodemolizione DI GIACINTO S.r.l. – Variante sostanziale alla D.D. n° DPC026/109 del 07.05.2019 per l'aumento della potenzialità di stoccaggio dei veicoli fuori uso. Titolarità: Autodemolizione DI GIACINTO S.r.l. - Sede Legale e Operativa: C.da Monteverde Basso del Comune di Cellino Attanasio (TE) - C.F. e P. IVA: 01863470678 - Iscrizione al Registro delle Imprese di Teramo: 01863470678 del 28.03.2013 - Codice SGR: AU-TE-021 - P.R.G.: Zona D3 “Industriale – artigianale di espansione privata” - Identificazione catastale: Comune di Cellino Attanasio - Foglio: 1 - Particelle: 575 – 524 - Operazioni: D15 – R13 - Potenzialità: N° 18 veicoli/giorno - N° 4.680 VFU/annui così ripartiti: N° 4.440 autoveicoli – Categorie M1 – N1; N° 1.200 – Veicoli a due e tre ruote – Categorie L1 – L2 – L3 – L4 – L5 – corrispondenti a 240 VFU categorie M1 – N1 - Superficie impiantistica complessiva: 9.500 mq - Georeferenziazione: Long. 13.87535 – Lat.

42.60922”;

3) D.D. n° DPC026/196 del 05.08.2021, avente per oggetto: “Voltura della D.D. n° DPC026/153 del 01.07.2021 avente per oggetto: “Variante sostanziale alla D.D. n° DPC026/109 del 07.05.2019 per l’aumento della potenzialità di stoccaggio dei veicoli fuori uso “da Di Giacinto S.r.l. (codice fiscale /p. IVA 01863470678) a AUTODEMOLIZIONI DI GIACINTO S.r.l. (codice fiscale/p. IVA 02099570679)”. Titolarità: Autodemolizione DI GIACINTO S.r.l. - Sede Legale e Operativa: C.da Monteverde Basso del Comune di Cellino Attanasio (TE) - C.F. e P. IVA: 02099570679 - REA: TE 201972 - Codice SGR: AU-TE-021 - P.R.G.: Zona D3 – “Industriale – artigianale di espansione privata” - Identificazione catastale: Comune di Cellino Attanasio - Foglio: 1 - Particelle: 575 – 524 - Operazioni: D15 – R13 - Potenzialità: N° 18 veicoli/giorno - N° 4.680 VFU/annui così ripartiti: N° 4.440 autoveicoli – Categorie M1 – N1; N° 1.200 – Veicoli a due e tre ruote – Categorie L1 – L2 – L3 – L4 – L5 – corrispondenti a 240 VFU categorie M1 – N1 - Superficie impiantistica complessiva: 9.500 mq - Georeferenziazione: Long. 13.87535 – Lat. 42.60922”;

4) D.D. n° DPC026/100 del 14/04/2022, avente per oggetto: “AUTODEMOLIZIONI DI GIACINTO S.r.l. – Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° DPC026/153 del 01.07.2021 e volturata con D.D. n° DPC026/196 del 05.08.2021. Variante non sostanziale. Aggiornamento del Provvedimento di autorizzazione regionale per la gestione dell’impianto di autodemolizioni mediante inserimento mezzi disciplinati ai sensi del D.lgs. n° 209/2003 e s.m.i. e dell’art. 231 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. (M2 – M3 – N2 – N3 – O1 – O2 – O3 – O4 - mezzi speciali) con contestuale aggiornamento lay-out operativo. Titolarità: Autodemolizioni DI GIACINTO S.r.l.; Sede Legale e Operativa: C.da Monteverde Basso del Comune di Cellino Attanasio (TE); C.F. e P. IVA: 01863470678; Iscrizione al Registro delle Imprese di Teramo: 01863470678 del 28.03.2013; Codice SGR: AU-TE-021; P.R.G.: Zona D3 – “Industriale – artigianale di espansione privata”; Identificazione catastale: Comune di Cellino Attanasio - Foglio: 1 - Particelle: 575 – 524; Operazioni: D15 – R13; Potenzialità: N° 18 veicoli/giorno - N° 4.680 VFU/annui così ripartiti: Autoveicoli – Categorie M1 - M2 – M3 – N1 – N2 – N3 – O1 – O2 – O3 – O4 – mezzi speciali; Veicoli a due e tre ruote – Categorie L1 – L2 – L3 – L4 – L5; Superficie impiantistica complessiva: 9.500 mq; Georeferenziazione: Long. 13.87535 – Lat. 42.60922”;

TENUTO CONTO della nota del CCR-VIA – Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale – Giudizio n° 3815 del 12.01.2023 – Favorevole all’esclusione dalla procedura di V.I.A.;

VISTA la nota del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) prot. n° 0060378/23 del 14.02.2023, con la quale si dà avvio al procedimento, si comunica la pubblicazione della documentazione presentata dalla Ditta Autodemolizioni DI GIACINTO S.r.l. con contestuale convocazione della Conferenza di Servizi in forma semplificata e modalità asincrona ex art. 14 bis L. n° 241/1990;

VISTA la Relazione Tecnica dove, al punto 5.3.1 STIMA DEGLI IMPATTI SULLA COMPONENTE “ARIA ATMOSFERA” - FASE DI GESTIONE - si dichiara quanto segue:

L’attività svolta dalla Ditta come detto, consta di operazioni manuali che non producono emissioni in atmosfera, quantomeno di tipo convogliato, e comunque anche di eventuali emissioni diffuse derivanti dalle attività di messa in sicurezza e di demolizione/smontaggio degli autoveicoli, nonché dalle operazioni di cernita e riduzione volumetrica dei rifiuti metallici, sono da considerarsi poco significative. L’operazione di esaurimento/bonifica delle bombole di gas combustibile (metano, GPL) viene eseguita con l’ausilio di apposita apparecchiatura “vacuum gas”, mediante la quale il gas combustibile eventualmente ancora presente viene estratto e combusto e la bombola viene inertizzata con azoto. Quest’operazione, peraltro saltuaria, determina un’emissione di un’esigua portata di gas di combustione che non può comportare alcun effetto significativo nei confronti dell’atmosfera.

Per quanto riguarda le operazioni di riduzione volumetrica dei rifiuti plastici, si specifica che le stesse vengono svolte al di sotto di struttura coperta e non generano emissioni tecnicamente convogliabili ma anche in questo caso diffuse.

In conclusione, considerate la tipologia di rifiuti trattati (metallici, pesanti e complessivamente compatti / non polverulenti) e le operazioni di recupero effettuate, è da escludersi la significativa formazione di emissioni aeriformi (pure diffuse) che possano incidere sulla qualità dell’aria dell’ambiente circostante.

DATO ATTO del verbale della CDS del 09.05.2023;

DETERMINA

1. Che lo scrivente servizio, in mancanza di esplicita richiesta di autorizzazione e di evidenza di emissioni in atmosfera segnalata dall'autorità tecnica, non è tenuta ad esprimere parere di competenza.
2. Che l'impresa è tenuta a procedere alla richiesta di autorizzazione alle emissioni in atmosfera in presenza di emissioni così come definite dall'Art. 268 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 152/2006.
3. Che l'impresa è tenuta altresì a provvedere alla verifica delle emissioni odorigene secondo la definizione di cui al novellato art. 268, comma 1, lettera f-bis) del D. Lgs. 152/2006 e a procedere, se del caso, alla richiesta dell'autorizzazione ai sensi degli artt. 269 e 272-bis dello stesso Decreto secondo le specifiche tecniche riportate nella delibera n. 38/2018 del S.N.P.A. e a quanto stabilito negli indirizzi dell'applicazione dell'Art. 272 bis del D.Lgs. 152/2006 in materia di emissioni odorigene approvate dal Coordinamento Emissioni giusto comunicato del 10.07.2023 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Resta comunque impregiudicato da parte di codesta autorità competente l'attivazione della "**procedure per i casi critici**" così come individuata dagli indirizzi sopra richiamati e in tal caso, l'obbligo del gestore, all'esecuzione di tutte le fasi dell'indagine.

L'ESTENSORE

Dott. Enrico Avetti

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
(art. 3 c. 2 D.L. 39/93)

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Enzo Franco De Vincentiis

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
(art. 3 c. 2 D.L. 39/93)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dario Ciamponi

Firmato digitalmente